

Ti presento... un ipertesto!

La *pagina di un sito* (come ad esempio [Wikipedia](#)), la *pagina di un profilo social* (come ad esempio Facebook o You Tube) oppure la *pagina di un quotidiano on line* (come ad esempio l'[ANSA](#)) sono esempi di ipertesti.

Perché queste pagine sono ipertesti? Perché alcune delle parole o delle immagini o dei video che si vedono sulla pagina sono “linkabili”, cioè sono “oggetti” collegati a un'altra pagina oppure a un documento che fornisce ulteriori informazioni su quello che ho scelto di cliccare. Ad esempio se all'interno di un testo che parla di frutti il link è posizionato sulla parola “mela” quando lo clicco si aprirà una nuova pagina con approfondimenti che riguardano nello specifico la mela.

L'*ipertesto* quindi è un testo caratterizzato da un *insieme non lineare di documenti con informazioni di varia natura (testi, immagini, brani musicali, filmati), collegati l'uno all'altro per mezzo di connessioni logiche e rimandi (link) che consentono all'utente di costruirsi di volta in volta un autonomo percorso di lettura.* (tratto da Wikipedia shorturl.at/beau2).

Un aspetto che differenzia ad esempio un ipertesto da un libro è proprio il fatto di non seguire una certa linearità nella lettura dei contenuti. L'ipertesto propone una logica basata sulla scelta e sulla navigazione di senso: i link permettono di connettere un testo ad un altro e di arricchire sempre più la voglia di esplorare e di conoscere.

Se un ipertesto è troppo ampio il rischio è quello di perdersi tra le varie e numerose informazioni, come ad esempio lo è Internet; per questo motivo è importante imparare a realizzare un ipertesto perché questa attività pone le basi per conoscere le logiche essenziali che regolano l'immensa rete di Internet.

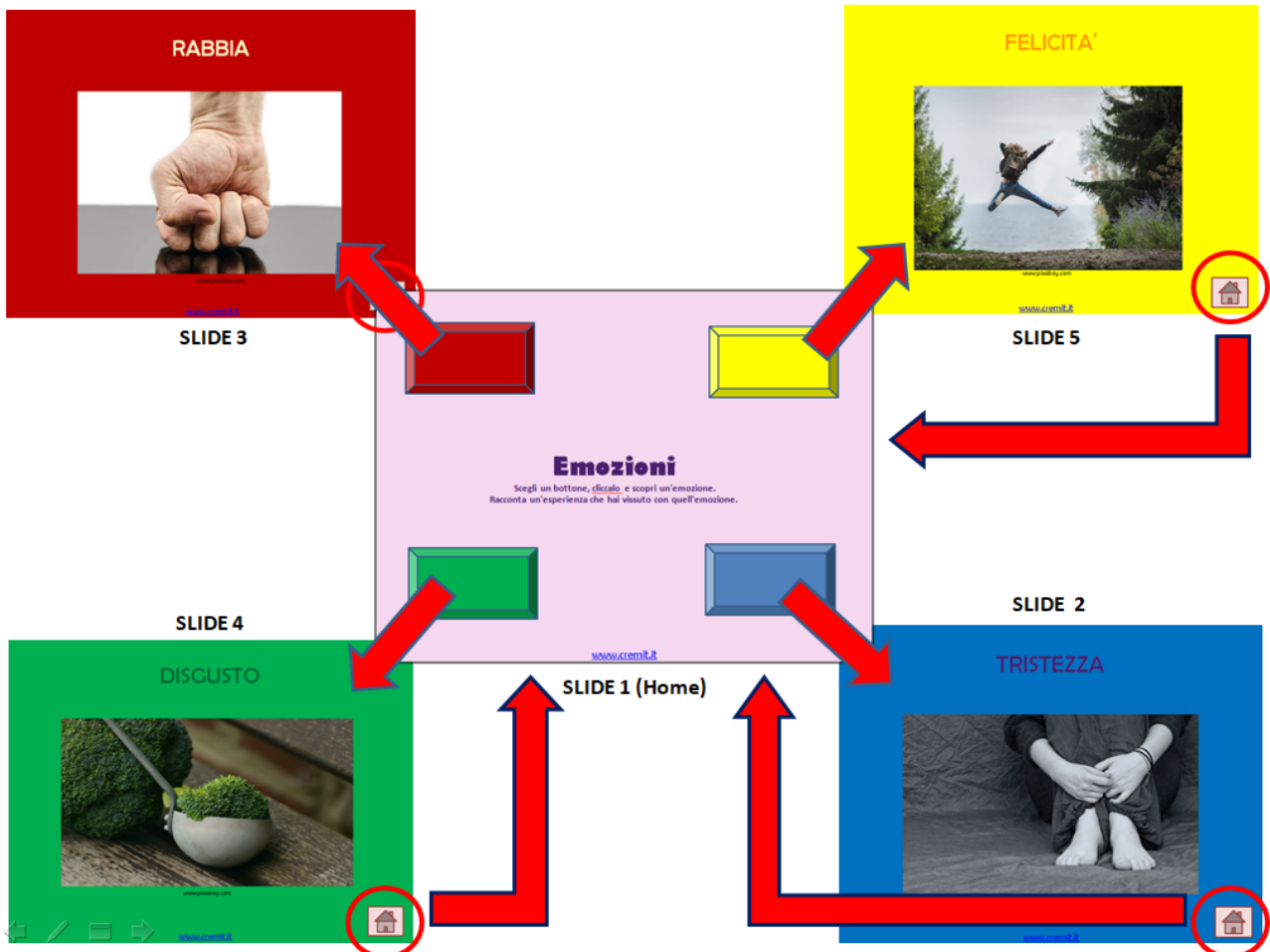
Generalmente in un file di *presentazione* è possibile aggiungere nelle diapositive dei COLLEGAMENTI (cioè dei link) che possono puntare a diverse risorse:

1. a una qualsiasi risorsa Internet;
2. a un indirizzo di posta elettronica oppure a un gruppo di discussione;
3. a una diapositiva interna al file di presentazione;
4. a un qualsiasi documento salvato sul PC oppure da creare ex novo.

In questa scheda ci soffermeremo in particolare sul punto 1 e 3.

Partiamo da un esempio semplice di ipertesto realizzato con un software di presentazione come Power Point o OpenOffice-Impress. [Clicca qui](#) per accedere all'esempio (per poter visualizzare il file .pdf nella sua integrità devi scaricarlo sul tuo dispositivo). Questo documento lo puoi utilizzare anche come stimolo per un'attività educativa sulle emozioni da proporre a bambini e ragazzi.

Apri il file! Se clicchi su un pulsante colorato della prima slide compare la diapositiva di riferimento: come vedi in questo caso la lettura delle diapositive non è lineare ma “casuale”. Per tornare alla slide principale (Home - slide 1) basta cliccare sull'icona dell'Home posizionata in basso a destra delle slide 2, 3, 4, 5. L'immagine sotto rappresenta i collegamenti tra le diverse slide del documento .pdf allegato (le frecce rosse corrispondono ai collegamenti tra le diapositive).



All'interno di ogni slide sono presenti anche dei link "esterni" al documento .pdf, cioè dei link che puntano a una pagina Internet (nell'immagine a destra i link cerchiati in rosso sono esempi di link "esterni").

Per poter realizzare un collegamento (un link) all'interno di un software di presentazione è semplicissimo! I passaggi per farlo possono essere generalmente due:
MODALITÀ 1:

- selezionare l'oggetto (parola, immagine, video, forma) che si vuole linkare;
- cliccare su "Inserisci" (menu in alto);
- cliccare su "Collegamento",



- scegliere il tipo di collegamento che si vuole realizzare (risorsa Internet, diapositiva interna al file di presentazione, posta elettronica, documento salvato sul PC oppure da creare ex novo).

MODALITÀ 2:

- selezionare l'oggetto (parola, immagine, video, forma) che si vuole linkare;
- cliccare con il tasto destro del mouse sull'oggetto;
- scegliere "Collegamento Iperestuale".
- scegliere il tipo di collegamento che si vuole realizzare (risorsa Internet, diapositiva interna al file di presentazione, posta elettronica, documento salvato sul PC oppure da creare ex novo).

Prova ora tu a realizzare una presentazione inserendo alcuni collegamenti; nel mentre prova a rispondere a queste domande:

- a cosa mi serve la presentazione che devo realizzare?
- la presentazione che ho realizzato fornisce informazioni utili e interessanti?
- i link che ho inserito seguono una logica ben strutturata per permettere un'esplorazione di senso? Ricorda che quando attivi un semplice link oppure realizzi un ipertesto è importante aver ben in mente la rete di collegamenti che vuoi attivare.
- i link che ho inserito funzionano correttamente?



Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia